

Immobili. Il giudice ha disapplicato la normativa della Lombardia ritenendola incostituzionale

Certificato «verde» sotto accusa

Illegittimo per il tribunale di Varese l'obbligo nelle esecuzioni

Angelo Busani

È illegittimo per violazione della Costituzione la normativa della Regione Lombardia che impone di allegare l'attestato di certificazione energetica (Ace) ai provvedimenti giurisdizionali sul trasferimento di immobili. Trattandosi peraltro di normativa di natura amministrativa non legislativa, la questione di costituzionalità non deve essere rimessa alla Corte costituzionale e l'atto regionale va «semplicemente disapplicato». È quanto stabilito dal giudice dell'esecuzione del tribunale di Varese in un decreto del 19 giugno 2009, reso noto ieri da Assodilizia.

Il decreto è stato emanato in seguito a un'istanza rivolta al giudice dell'esecuzione da un notaio delegato a svolgere una procedura esecutiva: istanza nella quale il notaio ha richiesto al giudice di allegare l'Ace al decreto di trasferimento conclusivo della procedura.

Il giudice, preso in esame l'articolo 94 della delibera della giunta regionale della Lombardia n. 8/8745 del 22 dicembre 2008 (che appunto dispone l'obbligo di allegare l'Ace ai provvedimenti giurisdizionali riguardanti trasferimenti immobiliari resi nell'ambito di procedure esecutive individuali e concorsuali), ha dunque ritenuto che la norma regionale è in contrasto:

NATURA AMMINISTRATIVA
Secondo il magistrato non è necessario che la delibera della giunta sia rimessa al giudizio della Consulta

a) con l'articolo 17 della Costituzione, che riserva alla legislazione esclusiva dello Stato la materia della giurisdizione e delle norme processuali, per aver disposto l'introduzione di obblighi

documentali, con normativa di rango appunto regionale, nel procedimento esecutivo individuale o fallimentare;

b) con l'articolo 11 della Costituzione, in quanto l'acquisizione dell'Ace è frutto di un'attività costosa, il cui onere graverebbe sulla procedura e sui suoi tempi, e quindi atterrebbe all'esigenza costituzionale della ragionevole durata del processo;

c) con l'articolo 3 della Costituzione, in quanto, differenziando la disciplina del processo esecutivo da svolgere in Lombardia rispetto a quello che si svolge in altre regioni, si pone in contrasto con il principio di uguaglianza, non essendo consentito differenziare lo svolgimento delle procedure giudiziarie in ragione del territorio in cui sono svolte.

Secondo il tribunale di Varese, trattandosi di una normativa contenuta in una legge regionale, ma in un provvedimento della giunta regionale, questa ha natu-

Irilevi

Le competenze regionali
La normativa lombarda sulla certificazione energetica da allegare nelle procedure esecutive per il tribunale di Varese è in contrasto con l'articolo 117 della Costituzione, che riserva alla legislazione dello Stato la materia della giurisdizione e delle norme processuali

La durata della procedura
Contrasta con l'articolo 111 della Costituzione, perché l'acquisizione dell'Ace è frutto di un'attività costosa, il cui onere graverebbe sulla procedura esecutiva e sui suoi tempi

Il principio di uguaglianza
È in contrasto con l'articolo 3 della Costituzione

ra amministrativa: cosicché, non avendo forza di legge, la sua illegittimità non va rimessa alla Corte costituzionale, ma provoca la necessità della sua disapplicazione, in base all'articolo 5 della legge 2248/1865 (allegato E).

Questo provvedimento potrebbe essere destinato a non passare inosservato e ad avere effetto anche al di là del campo giudiziario, poiché alcune motivazioni in esso contenute possono benissimo essere applicate anche ai trasferimenti immobiliari che derivano da contratto.

Il fatto che una disciplina regionale si intrometta in quella dei contratti, che è materia riservata alla legge statale, ha sempre sollevato sospetti di incostituzionalità. Così come è sempre apparso sorprendente che la confezione dei contratti debba mutare a seconda della Regione di ubicazione dei fabbricati che ne sono oggetto.

Università. Confindustria al Senato sul Ddl di riforma

Rocca: «Premi per il merito e più sperimentazione»

Valentina Melis
ROMA

«È necessario incentivare una logica di investimento che premi il merito e investa sui casi di successo. Il grado di competitività delle nostre università, la loro capacità di attrarre talenti e di consentire un interscambio flessibile con il mondo del lavoro sono le chiavi per assicurare un futuro all'altezza delle potenzialità del nostro Paese». Così Gianfelice Rocca, vicepresidente di Confindustria per l'Education, ieri ha sintetizzato gli obiettivi della riforma dell'università italiana, nell'audizione in commissione Istruzione al Senato, dedicata al Ddl università (As 1905).

Il provvedimento presentato dal Governo, secondo Rocca, è «un'occasione storica per passare dalle parole ai fatti, intervenendo sui nodi cruciali». L'impianto del disegno di legge, ad avviso del vicepresidente degli industriali, potrà essere migliorato durante l'iter parlamentare. Rocca ha presentato dunque

alla commissione una serie di osservazioni su diversi articoli del testo: è da apprezzare, ad esempio, per Confindustria, il riferimento alla possibilità, per gli atenei, di sperimentare modelli organizzativi e funzionali (articolo 1, comma 2). Questa possibilità di sperimentazione, però, «non sembra trovare adeguato sviluppo nel testo del provvedimento che - ha aggiunto Rocca - in alcuni punti appare eccessivamente prescrittivo».

La nomina del rettore, poi, restata legata al vecchio meccanismo dell'elezione diretta (articolo 2). Meglio, secondo Rocca, «una selezione basata sui precisi requisiti», come suggerisce la pratica internazionale.

Quanto al Consiglio di amministrazione delle università, per Confindustria non è obbligatorio che sia prevista solo una minoranza di esterni, è «auspicabile - anzi - che anche il Presidente possa essere scelto tra essi».

Apprezzabile l'introduzione del Fondo per il merito (articolo

4): si può cominciare, secondo Rocca, con l'adozione di test nazionali per accedere alle facoltà a numero chiuso.

Confindustria ribadisce poi che una università «competitiva a livello internazionale deve puntare sull'abolizione del valore legale dei titoli di studio», che non ha trovato posto nel Ddl. Critico il parere sulla riduzione da 60 a 12 dei crediti formativi acquisibili in base all'esperienza professionale (articolo 6). La proposta è quella di conservare i 60 crediti, rendendo più rigorose le modalità di riconoscimento.

Infine, un richiamo alla necessità di «mettere in sicurezza economica» il sistema universitario, pur rispettando le regole sul Fondo di finanziamento ordinario. Se infatti i tagli previsti per il 2010, nell'ordine del 3,5%, lasciano gli atenei in una situazione «delicata ma sostenibile», non sostenibile si prefigura invece, secondo Rocca, il 2011, «con una ulteriore riduzione del 9 per cento».

Professioni. La norma istitutiva è finita nel «taglialeggi»

Ingegneri e architetti nell'oblio

Marcia Carla De Cesari
Federica Micardi

Un emendamento al decreto legge milleproroghe salverà ingegneri e architetti dall'oblio giuridico. Sì, perché la legge istitutiva delle due professioni, il regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537, non è stato ricompreso, nei Dlgs 179/2009, tra le norme da salvare nell'ambito dell'operazione voluta dal ministro Roberto Calderoli di ripulitura del codice delle leggi. E così, dallo scorso 15 dicembre, le professioni di ingegnere e architetto non avrebbero più fondamento giuridico.

«È un errore materiale», si affrettava a dire Nino Lo Presti, re-

sponsabile delle libere professioni per il PdL. «Sfido chiunque - dice il deputato del PdL - a trarre conclusioni diverse». Il deputato ha già individuato il rimedio: un emendamento al Dl milleproroghe in discussione al Senato. «I colleghi si faranno carico della correzione. Non possiamo aspettare che il provvedimento arrivial-

CORSA AI RIPARI

Nel «milleproroghe» il regio decreto del 1925 sarà ricompreso tra le disposizioni da conservare

la Camera, dove magari sarà blindato. Meglio non correre rischi».

L'emendamento presentato è secco: «Le disposizioni, pubblicate anteriormente al 1° gennaio 1970 delle quali è indispensabile la permanenza in vigore, indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo 11 dicembre 2009, n. 179, sono integrate con quelle previste nel Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537, recante «Approvazione del regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto». Nessuna norma di salvaguardia, per questo periodo di interregno in cui ingegneri e architetti hanno perso la «riconoscibilità» giuridica. Il ragionamento è che «nessuno può pensa-

re che l'abrogazione sia un atto intenzionale del legislatore».

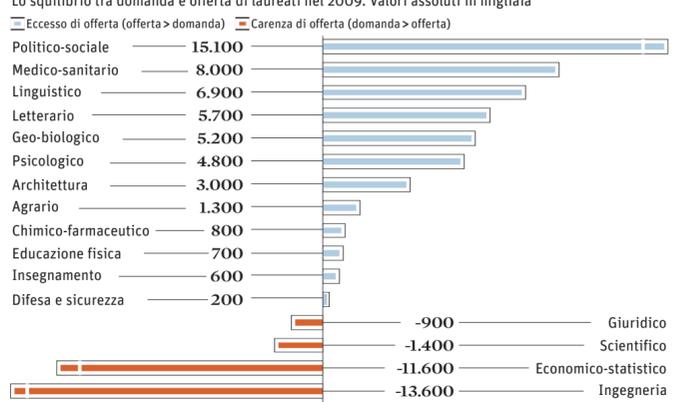
Intanto, sempre in tema di professioni, ieri alla Camera in commissione congiunta Giustizia e Attività produttive si è parlato della direttiva servizi, la 123/2006/Ce (l'ex direttiva Bolkestein, si veda «Il Sole 24 Ore» del 18 dicembre). In attesa del parere sul decreto di recepimento, che sarà espresso la prossima settimana, i dottori commercialisti hanno preparato un documento per evidenziare alcune criticità.

Prima di tutto si sottolinea l'importanza di definire in modo più chiaro cosa sono le «professioni regolamentate», proponendo una definizione ad hoc oppure di rimandare alla definizione contenuta nella direttiva qualifiche (36/2005/Ce). Da precisare anche, secondo i commercialisti, le funzioni affidate allo sportello uni-

co, che riguardano i prestatori d'opera in generale; per i professionisti iscritti agli albi le stesse funzioni sono prerogative dell'ordine o, in un'ottica di semplificazione, possono essere affidate ai consigli nazionali. Maggior chiarezza viene chiesta per gli obblighi di copertura assicurativa, da commisurare alla natura e alla portata del rischio. Da regolamentare in modo più puntuale l'attività professionale svolta in forma associata, anche da società estere e in forma temporanea. Per evitare errori interpretativi i dottori commercialisti tornano sulla questione delle «associazioni», che nel lessico della direttiva sono l'equivalente anglosassone degli Ordini. La direttiva, dunque, non deve diventare il veicolo per riconoscere associazioni di professionisti alternative agli Ordini.

Lauree: domanda e offerta

Lo squilibrio tra domanda e offerta di laureati nel 2009. Valori assoluti in migliaia



Fonte: elaborazione Confindustria Education su dati Excelsior 2009

TV A CURA DI LUIGI PAINI www.ilsote24ore.com/cinema

Otto e mezzo

LA 7 20.30
L'astrofisica Margherita Hack (nella foto) risponde alle domande di Lilli Gruber



Da non perdere

LA 14.05
Dove la terra scotta, di Anthony Mann, con Gary Cooper, Usa 1958 (100'). I western di Mann appaiono a buon diritto alla schiera dei classici. Più si rivedono, più si gustano.
STUDIO UNIVERSAL 21.00
Essi vivono, di John Carpenter, con Roddy Piper, Usa 1988 (97'). L'horror secondo Carpenter; dello stesso regista Rete 4 propone alle 23,35 "1997 - Fuga da New York".
SKY CLASSICS 22.50
Non è più tempo d'eroi, di Robert Aldrich, con Michael Caine, Henry Fonda, Usa 1969 (144'). Compendio in azione dietro le linee giapponesi. Avanti a testa bassa, sotto le pallottole nemiche!

Attualità

RAITRE 12.45
Le Storie - Diario italiano. Un

giorno senza immigrati: che ne sarebbe dell'Italia senza i lavoratori stranieri? Corrado Augias ne parla con il sindaco di Verona, Flavio Tosi.
RAITRE 21.10
Mi manda Raitre. Riflettori sull'evasione fiscale: Andrea Vianello intervista un imprenditore vicentino che nei giorni scorsi ha ammesso di essere un evasore totale e ha denunciato di pagare tangenti per evitare i controlli.
LA 7 21.10
Barbareschi sciocc. Luca Barbareschi Mike Tyson, Serena Autieri e il calciatore Carlo Petrini, che anni fa denunciò anni il doping.
RAITRE 23.45
L'ultima parola. Da Rosarno ai cori razzisti contro Balotelli: l'Italia non è un paese per neri? Gianluigi Paragone gira la domanda a Ignazio La Russa, Matteo Salvini, Gad Lerner e Giampiero Mughini.

Spettacolo

RETE 4 15.30
I peccatori di Peyton, di Mark Robson, con Lana Turner, Usa 1957 (157'). Peyton Place, proprio un simpatico paesino... Sotto la superficie di rispettabilità, nessuno si salva.
PREMIUM EMOTION 21.00
Il giardino delle vergini suicide, di Sofia Coppola, con James Woods, Kirsten Dunst, Usa 1999 (95'). Terrificante tragedia in famiglia. Ispirato a un'allucinante storia vera.
RETE 4 21.10
Sotto corte marziale, di Gregory Hoblit, con Bruce Willis, Colin Farrell, Usa 2002 (125'). Soldato di colore sotto processo: è accusato di omicidio.
RAITRE 1.55
Fuori orario. Rarità "cinefile" proposta da Enrico Ghezzi: in onda "L'inizio" (Urss 1967), di Artavazd Pelesjan, "Mio secolo, mio mostro!" (Germania 2007), di Alexander Kluge, e "Europa 51" (Italia 1952), di Roberto Rossellini.

RADIO 24

Vizi e virtù

16.50 Zzoot
Prima fiction radiofonica sulle aziende. Conduce la Redazione Zzoot (nella foto)



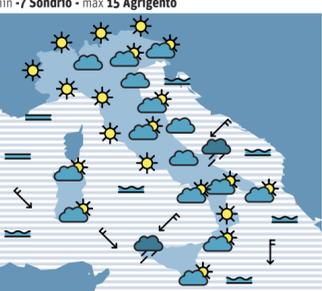
6.15 Lettere a Radio 24
6.30 Italia in controluce
6.40 Un abuso al giorno
I decibel del Billionaire
7.00 Gr 24
7.30 24 Mattino
7.35 - In primo piano
La rassegna stampa
8.15 - Soldi e dintorni
Educazione finanziaria per le famiglie
8.35 - Bianco o nero
Bonino nel Pd: scelta giusta?
9.00 Nove in punto
A Prato si ai cinesi, ma in regola
10.00 Melog 2.0
L'invenzione che cambia la vita
11.00 Essere e benessere
Pallavolo mon amour
12.00 Salvadanaio
Lehman.
Consumatori vs Unicredit
13.00 Gr 24
13.30 Italia in controluce
13.45 America 24
14.00 Palla a spicchi
Bruno Arrighini e il fenomeno Cantù
15.00 Destini incrociati
Il sogno del campione

16.00 Vendotutto
L'1Pod
16.30 Novalab 24
Nexus One
16.50 Zzoot
Tagliare gli informati
17.00 Focus Economia
La giornata economico-finanziaria
18.35 La zanzara
In volo sull'attualità
21.05 Mister Kilowatt
21.15 Nove in punto R
22.00 Melog 2.0 R
23.00 I magnifici R
00.00 Saccheggi da R24
GR 24: all'ora
STRADE IN DIRETTA: ai 15' e ai 45'
BORSE IN DIRETTA: alla mezz'ora
Per le frequenze:
800-080408
Per intervenire alle trasmissioni:
800-240024
SMS 349-2386666
I Gr possono essere ascoltati anche su:
www.radio24.it
www.ilsote24ore.com

IL TEMPO A CURA DEL CENTRO EPSON METEO www.ilsote24ore.com/meteo

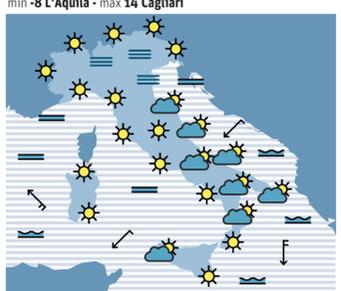
Oggi

min -7 Sondrio - max 15 Agrigento



Domani

min -8 L'Aquila - max 14 Cagliari



Nord: cielo grigio e clima rigido in Pianura Padana, dove persistono nebbie e nubi basse; nubi in aumento sull'alto Adriatico, dove rinforzerà la Bora; soleggiato altrove. Freddo, con forti gelate.
Centro: moderati e gelidi venti di Bora e Grecale porteranno nuvole sul versante adriatico, con deboli fenomeni, nevosi fino a bassa quota. Altrove bel tempo. Temperature in calo, più freddo.
Sud e isole: in tutte le regioni cielo da poco nuvoloso a nuvoloso, con deboli precipitazioni dal pomeriggio su Puglia e Sicilia, nevose su Gargano e Murge. Venti intensi e freddi da nord.

Temperature

Italia	OGGI	DOMANI	Bratislava	-9 -3	-10 -2	Praga	-11 -7	-12 -7
Ancona	-1 -4	-1 -4	Bruxelles	1 4	0 4	Stoccolma	-8 -4	-11 -8
Bari	3 7	2 8	Bucarest	-8 -4	-10 -6	Tirana	1 8	-2 -6
Bologna	-2 1	-3 4	Budapest	-6 -2	-8 -4	Vienna	-9 -4	-8 -3
Cagliari	4 13	3 14	Copenaghen	-3 -2	-4 -2	Zurigo	-4 2	-3 2
Firenze	-3 10	-2 9	Dubino	2 7	0 6			
Genova	4 10	4 9	Francoforte	-4 0	-3 1	Mondo		
Milano	-3 2	-2 4	Ginevra	-5 2	-3 4	Casablanca	12 21	13 18
Napoli	2 11	0 10	Helsinki	-21 -18	-25 -20	Hong Kong	13 19	14 18
Palermo	11 14	9 12	Istanbul	3 7	-1 4	Il Cairo	12 22	11 22
Roma	1 10	-1 8	Kiev	-19 -14	-22 -16	Johannesburg	17 24	16 22
Torino	-5 1	-5 -2	Lisbona	13 16	12 16	Los Angeles	6 11	7 13
Venezia	-2 4	-2 2	Londra	4 9	1 8	New Delhi	7 14	10 18
			Madrid	4 9	4 9	New York	-3 5	-1 6
			Lubiana	-9 -3	-8 -2	Rio de Janeiro	22 32	23 30
			Mosca	3 11	4 9	Singapore	24 34	22 37
			Oslo	-25 -17	-26 -19	Sidney	23 30	24 31
			Parigi	-10 -7	-12 -9	Tel Aviv	11 19	10 20
				3 6	3 5	Tokyo	3 12	3 9

SERIT SICILIA S.p.A.
Agente della Riscossione per le province siciliane

Esito di gara
Si rende noto che la gara per l'affidamento del servizio di stampa, imbustamento e recapito degli atti afferenti l'attività di riscossione - Codice CIG:0357752A47 - espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., a conclusione dell'esito infruttuoso della procedura di acquisizione, è stata dichiarata deserta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA
Giuseppe Gizzarelli

REGIONE MARCHE
SERVIZIO ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO
P.F. Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro

ESTRATTO AVVISO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI IL "PRESTITO D'ONORE REGIONALE"

Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona via Tiziano, 44 - tel 0718063801 - fax 0718063018. **Importo a base di appalto:** Euro 1.632.500,00 (IVA esclusa). **Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche Servizio Istruzione Formazione e Lavoro - P.F. Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro - Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA - entro le ore 13,00 del giorno 26/02/2010, a pena esclusione dalla gara.** Le Ditte interessate potranno richiedere informazioni a mezzo fax al numero +390718063320. Il disciplinare di appalto, il capitolato tecnico e lo schema di contratto sono disponibili sui siti: www.regione.marche.it www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it

Il Dirigente della P.F. **Dott. Fabio Montanini**

AVVISI ECONOMICI

www.ilsote24ore.com
motore di ricerca annunci/informazioni
Inserisci il tuo annuncio sul Sole24Ore e online direttamente <http://annunci.ilsote24ore.com>

Con operatori:
Telefono 800.069.328
Fax 800.168.328
dall'estero
Telefono +39 0342 567632
Fax +39 0230223026
e-mail: sportellostem@ilsote24ore.com

Inviare testo e ragione sociale ricevere preventivo e modalità di pagamento
Nei nostri uffici.

BOLOGNA: VIA GOITO 13, TEL. (051) 657992-963 R.A., FAX (051) 239717.
GENOVA: VIA DANTE 282, TEL. (010) 586263-5531905, FAX (010) 556734.
NAPOLI: C.SO UMBERTO I, 7, TEL. (081) 529763, FAX (081) 5529711.
PADOVA: GALL. BORMIOLO 3, TEL. (049) 655288 R.A., FAX (049) 655612, TEL. (06) 30226100, FAX (06) 6786715.
ROMA: PIAZZA INDIPEDENZA 23/B, TEL. (06) 30226100, FAX (06) 6786715.
TORINO: C.O.G. FERRARIS 108, TEL. (011) 5139811 R.A., FAX (011) 593846.
FIRENZE: PIAZZA DEI PERUZZI 4, TEL. (055) 2398646-417, FAX (055) 2396232.

Finanziamenti
Compra-vendita aziende
ACQUISTARE VENDERE AZIENDE, Immobili, ricercare soci, ventennale esperienza pagamento contanti. 02 / 3272448 www.cogefim.com
CEDESI FARMACIA in Roma Zona Bocca di Leone. Fax, al N. 06 / 61968018 Mail: mario.leonardi@iscali.it
VENDESI Hotel zona Monteviale mare (Abruzzo), completamente ristrutturato. Ricettività APTR 170 PAX. Solo vendita. Info 335 / 6601455. Buon fatturato.

Consulenza - Outsourcing
Studio Legale di Los Angeles, California, assiste società e singoli individui nelle seguenti aree del diritto americano: immigrazione, diritto commerciale e societario, acquisti immobiliari, contenzioso legale, recupero crediti. La ns. assistenza legale si estende a tutti gli USA. Contattare LAW OFFICES OF SAMUEL J. JASON - info@samueljasonlaw.com - Tel.001 - 310 - 923 - 6624 (si parla italiano) - oppure visitare: www.samueljasonlaw.com

Località turistiche
MONTECARLO CONFINE Affare! Villa a schiera nuove, vista mare / Monaco. Da € 520.000! ITALGESTGROUP. COM Tel.848 - 842.842

Case vendita
PORTOROTONDO - sul porto, prestigioso appartamento, totalmente ristrutturato, vista straordinaria.0789 / 51054

Immobili affitto
FIRENZE DALMAZIA affittasi locale mq. 1400 adatto a qualsiasi attività. Tel. 347 868762